



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ai Signori Provveditori regionali

Ai Signori Direttori degli Istituti penitenziari

Ai Signori Comandanti dei Reparti

E, pc.

Ufficio del Capo del Dipartimento
Segreteria Generale

Oggetto: personale in "quarantena" o in isolamento domiciliare fiduciario in caserma.

L'emergenza epidemiologica Covid 19 sta avendo, come noto, effetti gestionali sul personale del tutto inediti e con risvolti assolutamente eccezionali. Uno di questi è rappresentato dal personale che, su indicazione sanitaria, è tenuto a restare in quarantena o isolamento domiciliare fiduciario nei locali delle caserme degli Istituti penitenziari.

L'eccezionalità della quarantena/isolamento domiciliare fiduciario è stata ampiamente sancita dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 che, richiamandosi al D.L. 2 marzo 2020 n 9, ha previsto che per il personale di Polizia Penitenziaria i relativi giorni di congedo straordinario non siano computati negli ordinari limiti dei 45 giorni.

L'eccezionalità dell'istituto giuridico induce questa Amministrazione a impartire delle direttive di carattere, appunto, eccezionale per il personale che è costretto a trascorrere tale periodo di sostanziale isolamento all'interno delle caserme laddove il disagio, già di per sé forte, rischia di acuirsi ancor di più.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Uno degli aspetti che si pone è quello dell'approvvigionamento del cibo da parte del personale accasermato reso fortemente difficoltoso dalla situazione d'isolamento. In tutti gli Istituti si registra una forte solidarietà dei colleghi che procurano, in vario modo, il cibo necessario per il personale in quarantena accasermato.

Ritenuto che l'Amministrazione debba concretamente farsi carico di questa situazione, si autorizzano tutte le Direzioni a far prelevare dalle mense di servizio il cibo da destinare al personale in quarantena in caserma e a corrispondere il relativo costo del pasto alla ditta appaltatrice del servizio.

Si confida nella consueta collaborazione dei Sig.ri Direttori e Comandanti di Reparto perché organizzino dei servizi che assicurino sempre i pasti al personale costretto a trascorrere la quarantena in caserma.

Va aggiunto che il personale che si trova nella suddetta fattispecie è costretto a permanere in caserma al di là della propria volontà. La permanenza deriva, infatti, da un obbligo di legge a cui non si può sottrarre.

Per tali motivi si dispone, in via del tutto eccezionale, che per l'intera durata della quarantena non venga chiesta la corresponsione dei relativi oneri alloggiativi.

Si pregano i Signori Provveditori ed i Signori Direttori di segnalare eventuali ulteriori criticità legate alla situazione in oggetto che saranno tempestivamente esaminate da questa Direzione Generale.

Il Direttore Generale
Massimo Parisi